

Baldelli: «Lavoriamo a un dossier, nuova visione delle infrastrutture»

L'assessore regionale:
«Stiamo realizzando
un protocollo d'intesa
anche per l'alta velocità»

«**Stiamo** costruendo una nuova visione delle infrastrutture marchigiane, che è mancata negli anni passati. Le nostre comunità soffrono un gap infrastrutturale che va colmato». Tra i relatori del convegno a Falconara anche l'assessore regionale ai lavori pubblici e infrastrutture Francesco Baldelli, che ha approfittato per fare un punto generale sul sistema dei trasporti: «Serve una visione d'insieme ed è opportuno sfruttare l'intermodalità delle nostre infrastrutture

principali, quali porto, aeroporto e interporto, da collegare al mondo produttivo e agli altri territori». In che modo? «Con linee stradali su gomma, a scorrimento veloce e sicure. Ma anche con strade ferrate di nuova generazione. In poche settimane la giunta Acquaroli ha ottenuto la velocizzazione sulla Orte-Falconara, che ci farà guadagnare 40-50 minuti su Roma. Ora è importante interessare le istituzioni nazionali alle esigenze regionali, coinvolgendo vari soggetti, per arrivare a richiedere l'alta velocità». Aspetto che unisce tutte le regioni adriatiche, al lavoro per un dossier da presentare al Mit. «Le Marche erano a ze-

ro in termini di progettualità - ha concluso Baldelli -. Non abbiamo ereditato nulla. Quindi ci siamo messi subito al lavoro, assieme alle altre regioni, per realizzare un protocollo d'intesa e chiedere al Ministero uno studio di fattibilità che tenga conto di una serie di ipotesi, quali la velocizzazione, l'arretramento e l'alta velocità. Vogliamo ottenere degli studi per valutare quale percorso intraprendere per portare nel futuro le ferrovie della nostra regione».

g. g.



Peso: 22%